

INFORMATIVA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Qualsiasi occupazione di spazi e di aree pubbliche, appartenenti ad demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituite, deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento. Chiunque intenda occupare, nel territorio comunale in qualunque modo e per qualsiasi scopo, anche temporaneamente spazi in superficie, sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, oppure aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, deve farne apposita domanda al comune ed ottenere regolare concessione o autorizzazione.

Il Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 24/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 31/05/2022.

Le domande, redatte in carta legale, sono assegnate al competente ufficio comunale in base ai servizi afferenti a ciascun settore:

- Ufficio SUAP: occupazioni inerenti il commercio fisso e su aree pubbliche, per fiere, sagre e feste campestri, occupazioni di suolo temporanee in genere.
- Ufficio Tecnico: occupazioni con allacciamenti in genere, interventi permanenti su suolo pubblico o occupazioni temporanee con la realizzazione di opere stabilmente fissate al suolo, attività di cantiere e tombamento fossi.
- Polizia Locale: occupazioni temporanee per elezioni, manifestazioni pubbliche, ecc.

Sono **temporanee** le occupazioni di durata inferiore all'anno (giornaliere o di durata superiore), anche se ricorrenti, con o senza manufatti.

Sono **permanenti** le occupazioni di carattere stabile aventi durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti.

Le concessioni e le autorizzazioni per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico, sono rilasciate a titolo personale e non ne è consentita la cessione, salvo preventiva richiesta al Comune. Il concessionario ha l'obbligo di esibire, a richiesta degli addetti alla vigilanza, l'atto di concessione o l'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico. E' pure fatto obbligo al concessionario di mantenere in condizione di ordine e pulizia il suolo che occupa, curando di procurarsi appositi contenitori per i rifiuti. Qualora dall'occupazione del suolo derivino danni alla pavimentazione esistente, il concessionario è tenuto al suo ripristino a proprie spese. I provvedimenti di concessione e di autorizzazione sono rinnovabili alla scadenza. Il mancato pagamento del canone di occupazione già in essere costituisce motivo di diniego al rinnovo. Il Comune può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, con atto motivato, il provvedimento di concessione/autorizzazione rilasciato imponendo nuove condizioni, oppure lo spostamento o la rimozione di impianti e strutture per sopravvenuti motivi di pubblico interesse di tutela della circolazione e della sicurezza stradale, dell'igiene, dell'estetica, del decoro, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo o rimborso. Il Comune può disporre in qualunque momento controlli, accessi o verifiche sul luogo dell'occupazione da parte della polizia municipale o di appositi incaricati muniti di documento di riconoscimento.

Costi a carico dell'utente

Due marche da bollo, ciascuna da Euro 16,00 da apporre rispettivamente sulla domanda di occupazione di suolo pubblico e sull'atto di concessione.

Il canone deve essere corrisposto in un'unica soluzione. È ammessa la possibilità di versamento in rate aventi scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre, qualora l'importo del canone annuo sia superiore ad euro 1.500,00. In ogni caso il versamento del canone deve essere effettuato entro l'ultimo giorno di occupazione.